

# DASBI

---

## *Delegazione Autonoma Sinfub Banca d'Italia*

### **A favore delle modifiche statutarie C.S.R.**

Per il prossimo 28 aprile è convocata l'**assemblea dei soci della C.S.R.** (la votazione per corrispondenza si terrà tra il 14 e il 21 aprile) per approvare, in via ordinaria, il bilancio e un nuovo Regolamento assembleare ed elettorale e, in via straordinaria, alcune modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione. Queste ultime saranno adottate solo se riceveranno almeno i due terzi di voti favorevoli.

Le **modifiche statutarie** proposte all'esame dell'assemblea riflettono l'esigenza di adeguarsi a cambiamenti normativi emersi di recente e consentono di trasferire all'interno dello Statuto stesso alcune delle disposizioni che hanno già regolato l'elezione dell'ultimo Consiglio.

La DASBI, pertanto, invita tutti i colleghi a partecipare alle operazioni di voto e, per quanto riguarda le modifiche statutarie, a tracciare un segno sul riquadro "**SÌ, DI APPROVARE**" della scheda di colore rosa. Informazioni dettagliate sulle procedure di voto le trovate consultando [questo link](#) (N.U. 2216).

Tra le misure proposte, alcune hanno attirato la legittima attenzione dei colleghi. Su questi aspetti, ovviamente, si possono nutrire opinioni differenti, ma è bene che le valutazioni siano ponderate e non esposte ai venti mutevoli della polemica.

In ossequio alle disposizioni normative, è proposta la cancellazione della previsione che tutti gli **amministratori debbano essere soci** effettivi della Cassa. È comunque invariata la norma secondo cui sono i soci, ed essi soltanto, a **presentare le liste di candidati**. Soci il cui ruolo è valorizzato da un più esteso ricorso alla **delega** e dalla possibilità di **voto elettronico**. Resta pertanto dei soci il potere di decidere chi saranno gli amministratori della Cassa. D'altro canto, il disputare su questo aspetto rischia di far passare in secondo piano un profilo di grande rilievo, rappresentato dal potenziamento dei **requisiti professionali** degli amministratori. In un'ottica di ammodernamento e rafforzamento dell'operatività della Cassa, la tutela più efficace è rappresentata dalla disponibilità di migliori e aggiornate competenze. Da non sottovalutare, inoltre, la riduzione del **numero degli amministratori** (da 11 a 9) che offrirà un Consiglio meno pletorico e costoso, che insieme a un più moderno **sistema di deleghe** porrà le basi per decisioni più fluide e tempestive. Le modifiche proposte evidenziano, poi, una marcata **sensibilità rispetto alle politiche di genere dal momento che** si propone l'introduzione di meccanismi capaci di garantire l'equilibrio di genere negli organi di governo della C.S.R.

Dal 2017, inoltre, entreranno in vigore forti **novità a proposito di patrimonio sociale e azioni**. Lo **scambio** di azioni avverrà, di norma, tra soci, incrociando la volontà a cedere di alcuni con la disponibilità a comprare di altri. Un mercato secondario dovrà essere costituito di sana pianta, ma la Cassa avrà la possibilità di intervenire per preservare la liquidità dei titoli e il valore degli stessi. L'emissione di nuove azioni, nell'ambito di **limiti di possesso** individuale più elevati (0,5 per cento del capitale sociale), non avverrà a rubinetto, ma nell'ambito di massimali stabiliti di anno in anno dal Consiglio. Se la redditività complessiva di una banca dovesse ridursi a fronte di incrementi di patrimonio ci troveremmo di fronte a un bilancio squilibrato o a un modello di business inappropriato e non a un disegno della *governance* non ottimale.

**Per rafforzare e salvaguardare la C.S.R. riteniamo quindi opportuno approvare le modifiche statutarie proposte.** La Cassa che un voto favorevole ci consegnerebbe, infatti, lascerebbe meno spazio alla polemica e al proselitismo, privilegiando invece **le competenze e la professionalità. Aspetti questi ultimi di fondamentale importanza quando bisogna scegliere a chi affidare i propri risparmi.**

È peraltro nell'interesse di tutti gli stakeholder poter sgomberare il campo dalle questioni regolamentari per aver modo di concentrarsi sul potenziamento quali-quantitativo dei servizi offerti dalla Cassa, aspetto che, come tutti in questo periodo, consideriamo di fondamentale importanza e da rilanciare per mantenere saldo il rapporto dei soci nell'ambito del sodalizio.

Il Consiglio direttivo

Roma, 13 aprile 2016